

120.
Minimi dal proporre con alcuna, ritenendo sufficienti gl'istituti
benedetti stabiliti dalla Sapienza de' Maggiori, e venerati in allora
dal Censo degli uomini, che vissero in ogni età. Che venendo que-
sti sconvolti, e lacerati dalla novella Legislazione dei due altri non
fecero i tre, che contrapporre una Proposizione la quale facesse l'
unico, e innocente effetto, di escludere quella dei due, e di lasciar
intatto l'antico, e usato sistema della Repubb. che se il due avesse
rinunciato all'idea di proporre, li tre negando tranquillamente
sullo stato vecchio, non avrebbero mai parlato sopra un argomento sì
molesto, e aguto. Che ciò solo serviva, a palesare in quale delle
due Proposizioni fosse nascosta la novità, e chi fosse naufrago di quella
forma di Governo. Che li dubbj nati dall'averuno, e nel fatto, e
nel diritto, miravano a togliere in oggi il tribunale degli inquisitori
di Stato, per preparare la via di togliere un altro giorno ancora
il C. di X. Che in questa guisa sotto colore di aprire l'antidoto, si
dava il veleno, e sotto il nome spezie di Libertà, si apriva la porta
alla Licenziosità, ed alla dissoluzione. Che sotto la disciplina corporale, e re-
stritta una nuova, non potevano se non temersi funeste conseguenze alla
Patria. Quindi entrando nella storia, e nella ragion delle Leggi, dire
che il C. di X. fu bensì istituito per una causa temporanea nel 1210.
allor quando fu data perfezione alla Aristocrazia; che durò in presenza
con l'oggetto di difenderla dall'impeto delle Ghibelline d'allora. Ma
che l'esperienza avendo fatto conoscere l'utilità dell'istituzione, di
temporaneo fu fatto perpetuo nel 1255, e fu elevato qual antemurale
della sua Libertà, a difenderla egualmente dalle aggressioni de' Papi-
stani, mal soddisfatti di vedersi esclusi dalla Civile amministrazione, che
dalle turbazioni de' Patrij, e di quelli parzialmente de' vellei
per esercitare gli altri colla potenza, o colla frenatezza. Che questo Con-
siglio formò fin dal suo nascimento i suoi spaghi interni, come sono i
Capi, gl'inquisitori, e gli altri perche questi fossero gl'istrumenti delle
sue azioni, le quali altrimenti sarebbero rimaste senza la necessaria
attività. Che veramente non si vedono oggidì, in tanta distanza di tempi
e dopo molti incendi avvenuti dei suoi Archivi, li primi documenti
di tale istituzione. Ma, che per questo però non possono ridursi più
in dubbio, ne imputar di difetto nella loro origine, poiché sono approvati
dalla